



Comune di Settimo Milanese

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N° 123 DEL 26-07-2022

Oggetto: MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2022-2024 E RELATIVA DOTAZIONE ORGANICA

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventisei** del mese di **Luglio** alle ore **09:00**, nella Residenza Comunale - P.zza degli Eroi 5, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

SANTAGOSTINO PRETINA SARA	SINDACO	Presente
STRINGARO PATRIZIA FRANCESCA	VICE SINDACO	Presente
SALOMONE ANNALISA	ASSESSORE	Presente
PANZERI STEFANO	ASSESSORE	Presente
RAGAZZONI MATTEO	ASSESSORE	Presente
FIORAVANTI RAFFAELLA	ASSESSORE	Presente

TOT. ASSENTI **0**

TOT. PRESENTI **6**

Partecipa alla seduta la Sig.ra **RAGOSTA FLAVIA SEGRETARIO GENERALE del Comune**

Assume la presidenza la Sig.ra **SANTAGOSTINO PRETINA SARA, SINDACO**, la quale, riscontrata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

- la delibera n. 193 del 30/11/2021 con cui è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni 2022-2024 e la relativa dotazione organica;
- la delibera n. 23 dell'8/2/2022 con cui è stato modificato il suddetto piano e la relativa dotazione organica;

Considerato che:

- il dipendente matr. 302 Istruttore Direttivo cat. D con lettera prot. 8492/2022 ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza 1/5/2022 chiedendo la conservazione del posto ai sensi dell'art. 20 c.10 del CCNL 1016-18;
- la dipendente matr. 170 Istruttore Amministrativo cat. C con lettera prot. 14915/2022 ha rassegnato le proprie dimissioni con diritto al trattamento pensionistico con decorrenza 1/2/2023;
- la dipendente matr. 281 Istruttore Amministrativo cat. C con lettera prot. 17666/2022 ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza 8/8/2022 chiedendo la conservazione del posto ai sensi dell'art.20 c.10 del CCNL 1016-18;
- nel corso del 2023 sono previsti i pensionamenti dei seguenti dipendenti: matr. 54 Istruttore amministrativo cat. C, matr. 149 Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D, matr. 296 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D;

Ravvisata quindi la necessità di modificare il Piano Triennale dei fabbisogni 2022-2024 per poter avviare le procedure di assunzione dei suddetti posti;

Premesso che:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'art. 89, comma 5, del TUEL prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

Richiamata la deliberazione della Giunta n. 58 del 5/4/2018 con la quale è stato modificato l'assetto organizzativo del Comune e approvato il nuovo organigramma;

Rilevata la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del d.lgs. 267/2000, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, il

Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

Visto l'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

"2. "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato..... I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)";

Visto il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, in cui sono stati individuati i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Considerato che le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

Visto il prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2019/2020/2021, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2021 calcolato ai sensi del DM e della circolare ministeriale (Allegato 1) da cui emerge che l'importo della capacità assunzionale ammonta a € 594.621,42 (Allegato 2);

Verificato che, per questo comune, il rapporto tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto approvato (anno 2021) e la media delle entrate correnti ultimo triennio 2019/2020/2021, al netto

del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2021 è del 22,88 % (Allegato 1);

Considerato che questo ente, ai sensi dell'art. 3 del DM 17 marzo 2020 ed ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, si trova nella fascia demografica di cui alla lettera f) avendo n. 20.151 abitanti (dato dei servizi demografici aggiornato al 31/12/2021);

Dato atto che i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del D.M. 17/3/2020, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

Preso atto che questo ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera f) e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 22,88 %, ossia al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 pari al 27,00%, si colloca nella fascia 1 "Comuni virtuosi";

Considerato che, sulla base dello spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni (cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1) e dell'incremento effettivo per ulteriori assunzioni (tenendo conto del valore calmierato del DM Tabella 2), questo ente può effettuare nuove assunzioni entro lo spazio finanziario di € 594.621,42 e conseguentemente il limite di spesa di personale insuperabile, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D. M. 17/3/2020, è di € 3.901.176,74 (Allegato 2);

Rilevato che l'art. 5, comma 2 del DM 17 marzo 2020 consente ai "comuni virtuosi", per il periodo 2021-2025, di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del suddetto DM, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica ed il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

Preso atto che la quota ancora inutilizzata dei resti della capacità assunzionali del quinquennio precedente (2015/2019 su cessazioni 2014/2019) è pari a € 24.841,97 come da ricalcolo effettuato ai sensi del DM del 17/3/2020 al netto delle assunzioni i cui procedimenti sono stati avviati prima del 17/3/2021;

Considerato che con delibera n. 55 del 22/3/2022 è stato approvato il Piano di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa per il triennio 2022 -2024 che prevede di utilizzare i resti assunzionali antecedenti al 2020 ammontanti per il Comune di Settimo Milanese a € 24.841,97 ai fini della razionalizzazione;

Visto il comma 557 dell'articolo 1 della Legge 296/2006 "Finanziaria 2007" il quale prevede che gli Enti Locali soggetti al patto di stabilità assicurano la riduzione della spesa del personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;

Richiamata la seguente disciplina dettata dall'art. 76 del D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008, nel testo oggi vigente per effetto delle numerose modifiche intervenute in cui al comma 4 è stabilito che "in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo";

Visto il D. L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114 dell'11/8/2014, il quale all'art. 3, comma 5 bis introduce all'art. 1 della Legge 296/2006 il comma 557 quater che prevede che "ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti

assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione", pertanto il triennio 2011/2012/2013;

Preso atto che l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) dell'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Accertato che il Comune di Settimo Milanese:

- ha sempre rispettato il patto di stabilità, come certificato nei modi di Legge per gli anni 2016 e precedenti;
- con deliberazione n. 5 dell'11/1/2022 ha approvato il Piano delle azioni positive per il triennio 2022-2024;
- con deliberazione n. 183 del 23/11/2021 ha effettuato per l'anno 2022 la ricognizione del personale in soprannumero e in eccedenza ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 5 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 24/3/2015 e modificato con delibera n. 37 del 20/2/2018, n. 117 del 28/7/2020 e n. 44 del 15/3/2022;

Richiamato il Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali approvato con la delibera n. 112 del 5/7/2022;

Ribadito che la programmazione del fabbisogno di personale potrà successivamente essere variata qualora nel corso dell'anno o nel triennio di riferimento, emergessero diverse esigenze;

Rilevata la necessità di prevedere l'assunzione del seguente personale in sostituzione di dipendenti cessati dal servizio o che cesseranno dal servizio nel corso degli anni 2022 e 2023:

Anno 2022

- tre istruttori amministrativi cat. C in sostituzione delle dipendenti matr. 89, 170 e 281
- due agenti di polizia locale cat. C in sostituzione dei dipendenti matr. 131 e 314
- due istruttori direttivi amministrativi cat. D in sostituzione dei dipendenti matr. 152 e 302
- un istruttore direttivo tecnico cat. D in sostituzione del dipendente matr. 265

Anno 2023

- un istruttore amministrativo cat. C in sostituzione della dipendente matr. 54
- un istruttore direttivo amministrativo cat. D in sostituzione della dipendente matr. 149
- un istruttore direttivo tecnico cat. D in sostituzione della dipendente matr. 296

Visti, al riguardo, i seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione:

- calcolo rapporto spese di personale e entrate correnti al netto del FCDE predisposto con i dati dell'ultimo rendiconto approvato relativo all'anno 2021 (Allegato 1);
- calcolo capacità assunzionali (Allegato 2);
- dimostrazione del rispetto della soglia massima del D.M. tabella 1 (Allegato 3);
- dimostrazione del contenimento della spesa nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 quater, della Legge 296/2006, come modificata dal D.L. 90/2014 (Allegato 4);
- dotazione organica finanziaria e raccordo con il limite di massimo potenziale di spesa (Allegato 5);

- ricognizione del fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024 (Allegato 6);
- piano delle assunzioni per il triennio 2022-2024 (Allegato 7);
- dotazione organica indicante i posti coperti all'1/7/2022 (Allegato 8 e Allegato 8a);
- nuova dotazione organica (allegato 9);

Visto il parere del 12/7/2022 – prot. n. 22192 reso dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge n. 448/2001;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del TUEL;

Visto il vigente Statuto Comunale, approvato con Deliberazione del C.C. n. 53 del 29.10.2001;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Ad unanimità dei voti favorevoli, resi nelle forme di Legge dai presenti in videoconferenza, accertati e proclamati dal Presidente, riassunti a seguito di appello nominale,

DELIBERA

1 - di modificare, per le ragioni espresse in premessa, il piano dei fabbisogni 2022-2024 approvato con la precedente deliberazione n. 193 del 30/11/2021 e successivamente modificato con delibera n- 23 dell'8/2/2022 approvando i seguenti elaborati che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- calcolo rapporto spese di personale e entrate correnti al netto del FCDE predisposto con i dati dell'ultimo rendiconto approvato relativo all'anno 2021 (Allegato 1);
- calcolo capacità assunzionali (Allegato 2);
- dimostrazione del rispetto della soglia massima del D.M. tabella 1 (Allegato 3);
- dimostrazione del contenimento della spesa nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 quater, della Legge 296/2006, come modificata dal D.L. 90/2014 (Allegato 4);
- dotazione organica finanziaria e raccordo con il limite di massimo potenziale di spesa (Allegato 5);
- ricognizione del fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024 (Allegato 6);
- piano delle assunzioni per il triennio 2022-2024 (Allegato 7);
- dotazione organica indicante i posti coperti all'1/7/2022 (Allegato 8 e Allegato 8a);
- nuova dotazione organica (allegato 9);

2 – di formulare indirizzo affinché il Servizio Gestione Risorse Umane proceda con i procedimenti per le assunzioni previste dal presente Piano dei Fabbisogni ad eccezione delle procedure di assunzione di un posto di Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D per il Dipartimento Servizi alla Persona e di un posto di Istruttore Amministrativo cat. C per il Dipartimento Servizio alla Persona che potranno essere avviati solo quando sarà decorso il periodo di cui all'art. 20 del CCNL 14/9/2000 di diritto alla conservazione del posto di lavoro per la durata del periodo di prova rispettivamente dei dipendenti matr. 265 e 314;

3 - di dare atto che la programmazione è adottata nel rispetto degli attuali vincoli assunzionali e che trova copertura nell'attuale bilancio di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 21/12/2021;

4 - di assicurare, in fase di attuazione del piano occupazionale 2022-2024, il rispetto dei limiti alle assunzioni previsti dalle disposizioni legislative in materia;

5 - di precisare che la presente programmazione del fabbisogno di personale potrà essere modificata e perfezionata nel corso del triennio in relazione a mutazioni del quadro di riferimento normativo e delle esigenze organizzative dell'Amministrazione Comunale;

6 - di trasmettere la presente deliberazione alle Organizzazioni Sindacali quale informazione ai sensi dell'art. 4 del CCNL 21/5/2018.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza di adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione

DICHIARA

con votazione unanime e successiva la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Il presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

II SINDACO
SANTAGOSTINO PRETINA SARA

II SEGRETARIO GENERALE
RAGOSTA FLAVIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.



Comune di Settimo Milanese

PROPOSTA PER GIUNTA COMUNALE

AFFARI GENERALI E COMUNICAZIONE / Servizio GESTIONE RISORSE UMANE

Proposta N° 2022 / 166

Oggetto: MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2022-2024 E
RELATIVA DOTAZIONE ORGANICA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

Favorevole

Contrario

Settimo Milanese, lì 15-07-2022

Sottoscritto dal Funzionario
(VINCENZA BENISSIMO)

con firma digitale



Comune di Settimo Milanese

PROPOSTA PER GIUNTA COMUNALE

AFFARI GENERALI E COMUNICAZIONE / Servizio GESTIONE RISORSE UMANE

Proposta N° 2022 / 166

Oggetto: MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2022-2024 E
RELATIVA DOTAZIONE ORGANICA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

Favorevole

Contrario

Settimo Milanese, lì 19-07-2022

Sottoscritto dal Funzionario
(MIRACOLI ANDREA)
con firma digitale



Comune di Settimo Milanese

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 123 del 26-07-2022**

**Oggetto: MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE
2022-2024 E RELATIVA DOTAZIONE ORGANICA**

Si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio on line del Comune il giorno 28-07-2022 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE
FLAVIA RAGOSTA**
con firma digitale

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.

TABELLA 1

SPESE DI PERSONALE (calcolata ai sensi del D.M.)						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
-U.1.01.00.00.000	3.203.278,44	3.237.008,03	3.278.831,49	3.432.339,04	3.491.500,00	3.492.302,00
-U1.03.02.12.001;	25.801,14	25.801,14	27.723,83	31.479,00	31.479,00	31.479,00
-U1.03.02.12.002;	-	-	-	-	-	-
-U1.03.02.12.003;	-	-	-	-	-	-
-U1.03.02.12.999.	-	-	-	-	-	-
TOTALE	3.229.079,58	3.262.809,17	3.306.555,32	3.463.818,04	3.522.979,00	3.523.781,00

TABELLA 2

SPESE DI PERSONALE E ABITANTI						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Euro	3.229.079,58	3.262.809,17	3.306.555,32	3.463.818,04	3.522.979,00	3.523.781,00
N. abitanti al 31.12.	20.199	20.142	20.151	20.151	20.151	20.151
Capacità assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020 non utilizzate al netto dei procedimenti assunzionali previsti nel Piano 2020 -2022 ma avviati prima del 17/4/2021 (circolare del 13/5/2020 sull'applicazione del D.M. del 17/3/2020)						24.841,97

TABELLA 3

ENTRATE CORRENTI E FCDE	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Titolo 1	9.463.904,85	9.682.968,33	9.974.330,45	11.875.570,59	10.951.915,03	10.530.300,00	10.067.800,00
Titolo 2	538.270,76	430.971,02	2.145.438,77	1.006.678,71	474.084,40	414.000,00	414.000,00
Titolo 3	3.749.079,47	3.455.166,50	3.278.048,64	3.436.035,24	3.803.061,02	3.750.258,76	3.743.071,10
TOTALE ENTRATE	13.751.255,08	13.576.105,85	15.394.817,86	16.318.284,54	15.229.060,45	14.694.558,76	14.224.871,10
FCDE (assestato) 2020			570.000,00				
FCDE (assestato) 2021				647.600,00			
FCDE (assestato) 2022					687.446,65		
FCDE (assestato) 2023						567.006,37	
				PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25	PTFP 24/25/26	
DENOMINATORE (MEDIA ENTRATE ULTIMI TRE RENDICONTI APPROVATI) AL NETTO DEL FCDE				14.448.802,75	14.959.940,97	14.846.961,55	

TABELLA 4

CALCOLO DELLA PROPRIA PERCENTUALE		
	PTFP 22/23/24	PTFP 24/25/26
SPESE DI PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (numeratore)	3.306.555,32	3.522.979,00
MEDIA ENTRATE ULTIMI TRE RENDICONTI APPROVATI (denominatore)	14.448.802,75	14.846.961,55
Percentuale	22,88%	23,73%